

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **27 (ventisette)** - del mese di **luglio** alle ore **15:15** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

DETERMINAZIONE IN ORDINE ALLA ESPRESSIONE DI ASSENSO PRELIMINARE ALLA VARIANTE AL RUE E POC NELL'AMBITO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI CONVOCATA DAL COMUNE DI CASALGRANDE PER L'ESAME DEL PROGETTO DEFINITIVO FINALIZZATO AL RIFACIMENTO DEL PONTE SUL TORRENTE TRESINARO COLLEGANTE LE FRAZIONI DI CORTICELLA E S. DONNINO DI LIGURIA EX ART. 14 ORDINANZA PCM- DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE N.558 DEL 15/11/2018

	F	C	A	F	C	A
VECCHI Luca				SACCHI Stefano		
AGUZZOLI Claudia Dana	Si			SALATI Roberto		
BRAGHIROLI Matteo	Si			VARCHETTA Giorgio		
CANTERGIANI Gianluca	Si			VINCI Gianluca		
CASTAGNETTI Fausto	Si			BASSI Claudio		Si
CORRADI Davide	Si			RUBERTELLI Cinzia		
DE LUCIA Dario	Si			PANARARI Cristian		
FERRARI Giuliano	Si					
FERRETTI Paola	Si					
GENTA Paolo	Si					
GHIDONI Riccardo	Si					
IORI Matteo						
MAHMOUD Marwa	Si					
MONTANARI Fabiana	Si					
PEDRAZZOLI Claudio						
PIACENTINI Lucia	Si			----- Assessori -----		Presenti
RUOZZI Cinzia	Si			PRATISSOLI Alex		No
VERGALLI Christian	Si			BONVICINI Carlotta		No
PERRI Palmira	Si			CURIONI Raffaella		No
BURANI Paolo				DE FRANCO Lanfranco		Si
BENASSI Giacomo	Si			MARCHI Daniele		Si
AGUZZOLI Fabrizio				RABITTI Annalisa		No
BERTUCCI Gianni				SIDOLI Mariafrancesca		No
SORAGNI Paola				TRIA Nicola		No
MELATO Matteo						
RINALDI Alessandro						

Consiglieri **Presenti:** 18 Assessori presenti: 2
Favorevoli: 17
Contrari: 0
Astenuti: 1

Vice Presidente: **BASSI Claudio**
 Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste:

- la delibera del Consiglio dei Ministri dell'08/11/2018 recante: *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici a partire dal giorno 2 ottobre 2018 in Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano”*;
- l'Ordinanza 558 del 15/11/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento protezione civile (nel seguito "Ordinanza 558") avente ad oggetto: *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018”*;

Dato atto che:

- l'"Ordinanza 558" dispone all'art.1, che per per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui in premessa, i Presidenti delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Toscana e Veneto, i Direttori della protezione civile delle Regioni Lazio, Lombardia e Sardegna nonché, per la Regione Siciliana, il Dirigente generale del Dipartimento della protezione civile sono nominati Commissari delegati ciascuno per il proprio ambito territoriale;
- al comma 7 del medesimo articolo si dispone inoltre che : *“Gli interventi di cui alla presente ordinanza sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ed, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti. A tali interventi si applica l'articolo 34, commi 7 e 8, del Decreto Legge 11 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n.164”*;
- al successivo art.4 “Deroghe” si prevede che: *“1. Per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, **in deroga alle seguenti disposizioni normative:***
*..omissis.. leggi e disposizioni regionali e provinciali, anche di natura organizzativa, strettamente connesse alle attività previste dalla presente ordinanza, oltre che **dei piani urbanistici comunali, dei piani e dei progetti di utilizzazione delle aree del demanio marittimo, dei regolamenti edilizi comunali e dei piani territoriali, generali e di settore comunque denominati”**;*
- l' "Ordinanza 558" all'articolo 14, sotto la rubrica “Procedure di approvazione dei progetti” dispone poi :*“1. I Commissari delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai medesimi individuati, provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario, alla conferenza di servizi da*

*indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione. Qualora alla conferenza di servizi il rappresentante di un'amministrazione o soggetto invitato sia risultato assente o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso. 2. **L'approvazione dei progetti di cui al presente articolo da parte dei Commissari delegati e degli eventuali Soggetti Attuatori, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.** 3. Fermo restando quanto stabilito al comma 1, i pareri, visti e nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma 1, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo. 4. Per i progetti di interventi e di opere per cui è prevista dalla normativa vigente la procedura di valutazione di impatto ambientale regionale, ovvero per progetti relativi ad opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, le relative procedure devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di trenta giorni dalla attivazione, comprensivi della fase di consultazione del pubblico, ove prevista, non inferiore a dieci giorni”;*

Rilevato che:

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna del 18.03.2020, quale Commissario delegato ai sensi dell' "Ordinanza 558", avente ad oggetto: *"Approvazione del piano degli interventi urgenti – annualità 2020 di cui all'articolo 2, comma 1 DPCM del 27 febbraio 2019 ""Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145"*, è stato assegnato al Comune di Casalgrande ed al Comune di Reggio Emilia il finanziamento di € 650.000,00 per la realizzazione dell'intervento di rifacimento del ponte sul Torrente Tresinaro e collegamento alle arginature esistenti a quota adeguata del nodo in loc. San Donnino – CUP: I46B19000750004 con l'obiettivo del superamento dei contesti emergenziali presentatisi a seguito degli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nelle annualità 2017 e 2018 (OCDPC n. 503/2018, OCDPC n. 533/2018, OCDPC n. 558/2018);
- a tal fine il Comune di Casalgrande (Soggetto attuatore ai sensi dell'art. 14 dell'Ordinanza 558) con pec PG. n. 95719 del 09/06/2020 ha anticipato una proposta di intesa/accordo di programma da approvare e sottoscrivere ai sensi degli artt. 15 della L. 241/1990 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune in relazione all'intervento di cui sopra;
- il Comune di Casalgrande con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 29/06/2020, stante l'urgenza di procedere ai sensi delle sopracitate ordinanze e decreti, ha approvato un'intesa ai

sensi degli artt. 15 della L. 241/1990 e dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 da proporre al Comune di Reggio Emilia, al fine di definire gli impegni organizzativi, procedurali ed economici di competenza dei suddetti Comuni, in merito alla costruzione del nuovo ponte sul torrente Tresinaro allo scopo di mettere in sicurezza la viabilità di collegamento delle frazioni di Corticella in Comune di Reggio Emilia e S. Donnino in Comune di Casalgrande, ed evitare possibili esondazione del torrente Tresinaro, al fine di far convergere le reciproche risorse, finanziarie, organizzative e professionali necessarie alla realizzazione del nuovo ponte;

- in particolare, il protocollo prevede che l'autorità espropriante sia il Comune di Casalgrande che comunicherà l'avvio del presente procedimento, mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata, ai proprietari delle aree interessate dal vincolo preordinato all'espropriazione e dalla realizzazione dell'Intervento, in conformità al piano particellare e all'elenco presente tra gli elaborati del Progetto;

- la Giunta Comunale di Reggio Emilia con propria deliberazione ID n. 125 del 21/07/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, ravvisate le ragioni di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza nella realizzazione dell'opera in argomento per scongiurare possibili esondazioni del torrente Tresinaro con allagamento degli abitati di Corticella e Rubiera, e mettere in sicurezza la viabilità di collegamento delle frazioni di Corticella e S. Donnino, ha approvato lo schema di atto di accordo nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 15 della legge 241 del 7/08/1990 s.m.i. e dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 s.m.i., che il Sindaco del Comune di Reggio Emilia dovrà sottoscrivere per la realizzazione del *“Nuovo ponte sul torrente Tresinaro e collegamento alle arginature esistenti a quota adeguata del nodo di San Donnino di Liguria”* facendo ivi convergere le reciproche risorse, finanziarie, organizzative e professionali necessarie alla realizzazione del nuovo ponte;

Dato atto inoltre che:

- in data 22/07/2020 con PEC acquisita al P.G. n. 119256 il Comune di Casalgrande ha avviato il Procedimento della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, per l'approvazione del progetto esecutivo del primo stralcio e del progetto definitivo del secondo stralcio, per l'approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici connesse al progetto, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per la dichiarazione di pubblica utilità, per l'acquisizione dei pareri nulla osta, autorizzazioni, atti di assenso comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento di rifacimento del ponte sul torrente Tresinaro;

- il Comune di Casalgrande ha dunque trasmesso gli elaborati della progettazione esecutiva del primo stralcio e della progettazione definitiva del secondo stralcio, completi degli elaborati urbanistici, paesaggistici, ambientali, funzionali alla apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione e alla dichiarazione di pubblica utilità, di cui all'elenco seguente, redatti da progettista incaricato dal Comune di Casalgrande e verificati, ai sensi dell'articolo 26 D.lgs. 50/2016, da parte del Responsabile del Servizio LLPP del Comune di Casalgrande e RUP, con esito positivo e dal RUP del procedimento, ai sensi dell'articolo 26 D.lgs. 50/2016;

- gli elaborati trasmessi sono i seguenti:

PD ELG 002 A Relazione tecnica generale -
PD ELG 003 A Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici -
STUDIO AMBIENTE E PAESAGGIO
PD SAP 001 A Studio di fattibilità ambientale -
PD SAP 002 A Relazione paesaggistica (dgl.42/2004) -
VARIANTE URBANISTICA
PD URB 001 A Relazione di Variante urbanistica - Casalgrande - Reggio Emilia -
PD URB 002 A PSC CASALGRANDE - Stalcio elaborati cartografici di Variante -
PD URB 003 A RUE CASALGRANDE - Stalcio elaborati cartografici di Variante -
PD URB 004-1 A POC ANTICIPATORIO CASALGRANDE - Inquadramento dell'area -
PD URB 004-2 A POC ANTICIPATORIO CASALGRANDE - Stato di fatto dell'area -
PD URB 004-3 A POC ANTICIPATORIO CASALGRANDE - Schema di assetto urbanistico generale -
PD URB 004-4 A POC ANTICIPATORIO CASALGRANDE - Relazione Economica finanziaria -
PD URB 004-5 A POC ANTICIPATORIO CASALGRANDE - Documento Programmatico della Qualità Urbana -
PD URB 004-6 A POC ANTICIPATORIO CASALGRANDE - Relazione Geologica e Sismica -
PD URB 005 A RUE REGGIO EMILIA - Stralcio elaborati cartografici di Variante -
PD URB 006 A POC REGGIO EMILIA - Elaborato di inserimento della Variante
PD URB 007 A Documento di VALSAT - Casalgrande - Reggio Emilia
PD IDR 001 A Relazione idraulica -
PD IDR 002 A Smaltimento acque meteoriche. Planimetria e dettagli varie
PROGETTO STRADALE
PD STD 001 A Stato di fatto 1:1000
LUG. 2020
CASALGRANDE REGGIO EMILIA
PD STD 002 A Planimetria di progetto e tracciamento e sezioni tipo varie
PD STD 003 A Profilo di progetto varie
PD STD 004 A Sezioni trasversali - Tavola 1 di 4 1:200
PD STD 005 A Sezioni trasversali - Tavola 2 di 4 1:200
PD STD 006 A Sezioni trasversali - Tavola 3 di 4 1:200
PD STD 007 A Sezioni trasversali - Tavola 4 di 4 1:200
PD STD 008 A Pavimentazioni e barriere di sicurezza 1:500
PD STD 009 A Segnaletica verticale ed orizzontale 1:1000
PROGETTO STRUTTURALE
PD STR 001 A Prescrizioni materiali e note generali -
PD STR 002 A Planimetria di progetto 1:500
PD STR 003 A Prospetti e sezioni varie
PD STR 004 A Fotoinserimenti -
PD STR 005 A Opere d'arte - Pianta fondazioni 1:100
PD STR 006 A Opere d'arte - Sezioni longitudinali e trasversali varie
PD STR 007 A Opere d'arte - Carpenteria impalcato varie
PD STR 008 A Opere d'arte - Pianta tracciamento pali e plinti di fondazione 1:100
PD STR 009 A Opere d'arte - Carpenteria d'insieme Spalla -1- varie
PD STR 010 A Opere d'arte - Carpenteria d'insieme Spalla -2- varie
PD STR 011 A Ponte Stradale : Smaltimento acque meteoriche da impalcato 1:25-1:5
PD STR 012 A Carpenteria metallica impalcato - Ponte Stradale : Disegno d'assieme varie
PD STR 013 A Carpenteria metallica impalcato - Ponte Stradale : Traversi e dettagli varie
PD STR 014 A Carpenteria metallica impalcato - Pista ciclopedonale : Disegno d'assieme e dettagli varie
PD STR 101 A Relazione di calcolo strutturale -
PD STR 102 A Relazione di calcolo strutturale - allegato -
PD STR 103 A Relazione sui materiali -
PD STR 104 A Relazioni specialistiche sui risultati sperimentali -
ESPROPRI
PD ESP 001 A Piano particellare 1:2000
PD ESP 101 A Elenco ditte e quadro economico indennità di occupazione temporanea -
COMPUTI E STIME
PD CES 001 A Quadro economico -
PD CES 002 A Elenco prezzi -

PD CES 003 A Computo metrico -
PD CES 004 A Computo metrico estimativo -
SICUREZZA
PD SIC 001 - Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza -

Rilevato in particolare che :

- il Comune di Reggio Emilia è dotato di Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Edilizio Comunale (RUE) approvati ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i., con deliberazione di Consiglio Comunale PG. n.5167/70 del 05/04/2011, il Piano Strutturale Comunale, entrati in vigore il 25/05/2011, a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n.77;
- il servizio Rigenerazione Urbana ha esaminato, per quanto di competenza, il progetto comportante variante ai seguenti elaborati di RUE e POC del Comune di Reggio Emilia, come sopra trasmessi dal Comune di Casalgrande ritenendo di poter esprimere il proprio parere positivo in sede di conferenza dei servizi, previo assenso da parte del Consiglio Comunale sulle seguenti proposte di variante urbanistica:

RUE:

- Estratto Tav. R3.2 - Disciplina urbanistico-edilizia – FRAZIONI E FORESE (estratto del foglio 279);

POC:

- PO5 Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici o di pubblico interesse
- PO.5.1 Schede di ricognizione delle opere da assoggettare a vincolo espropriativo

Considerato che:

- il procedimento è disciplinato dai seguenti provvedimenti di carattere straordinario: Decreto del Presidente della Giunta Regionale Emilia Romagna, in qualità di Commissario Delegato, n. 40 del 18 marzo 2020; Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018 e successive modifiche; OCDPC n. 559 del 29 novembre 2018; OCDPC n. 601 del 1 agosto 2019.
- la Conferenza dei Servizi decisoria è stata convocata dal Comune di Casalgrande per il giorno 27/07/2020, fissando una seconda seduta il 31/07/2020, precisando che i lavori della Conferenza medesima devono concludersi entro il 19/08/2020, essendo coinvolti beni sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dando atto che trovano applicazione le disposizioni di cui al richiamato articolo 14 dell'Ordinanza 558;

Tenuto conto che:

- la Conferenza di Servizi vale anche come richiesta di espressione dei pareri, visti e nulla osta relativi all'intervento di cui all'oggetto, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 14 comma 3 dell'Ordinanza 558;
- l'approvazione del Progetto di cui all'oggetto da parte del Soggetto Attuatore, all'esito della Conferenza di Servizi, costituirà variante agli strumenti urbanistici del Comune di Casalgrande e del Comune di Reggio Emilia, comportando apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e comporterà dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori, ai sensi dell'articolo 14 comma 3 dell'Ordinanza 558; il progetto contiene infatti due specifici elaborati

denominati: ESP 001 A Piano particellare 1:2000 e PD ESP 101 A Elenco ditte e quadro economico indennità di occupazione temporanea;

- gli elaborati del Progetto sono stati pubblicati integralmente sul sito web del Comune di Casalgrande e sul sito web del Comune di Reggio Emilia all'indirizzo: <https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/categoria/news/> contestualmente alla convocazione della Conferenza dei Servizi e per tutta la durata della stessa;

- gli elaborati del Progetto dell'intervento sono depositati, contestualmente all'invio della presente convocazione, presso il Comune di Casalgrande nell'ufficio Lavori Pubblici Viabilità e presso il Comune di Reggio Emilia, presso il Servizio Rigenerazione Urbana e vi rimarranno in deposito per l'intera durata della Conferenza di Servizi;

- del deposito degli elaborati è stato dato avviso, mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio Telematico e sul sito web sia del Comune di Casalgrande che del Comune di Reggio Emilia nonché mediante trasmissione al BURERT, con richiesta di pubblicazione, del relativo avviso, avvertendo della durata prevista per la Conferenza e della possibilità di presentare osservazioni entro 5 giorni dalla pubblicazione sul sito web degli elaborati del Progetto;

Considerato infine che :

- l'approvazione del Progetto in argomento da parte del Soggetto Attuatore, all'esito della Conferenza di Servizi, costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Reggio Emilia, e comporterà l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori, ai sensi dell'articolo 14 comma 3 dell'Ordinanza 558; si ritiene di proporre al Consiglio di esprimere preliminarmente l'assenso alla proposta localizzativa dello progetto di opera pubblica in argomento, in variante ai vigenti strumenti urbanistici comunali (RUE e POC), assenso che verrà riportato in sede di conferenza dei servizi;

Dato atto infine che:

- la presente proposta a parere della dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana, non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente”;

- le proposte di variante urbanistica al POC e RUE unitamente al progetto sono state illustrate ai componenti della Commissione Consiliare *“Assetto ed uso del territorio, sviluppo economico ed attività produttive, ambiente”* nella seduta del 24 luglio 2020,

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento espresso dal Dirigente del Servizio interessato, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.8.00 n.267 ed allegato in calce alla presente proposta di deliberazione.

Visti:

- la Legge Regionale n. 20/2000: “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio” e .s.m.e.i. e in particolare gli artt. 5, 32, 33 e 34;

- la Legge Regionale n.24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio” ed in particolare l’art.4;
- l’art.42, secondo comma, lett.b), del decreto legislativo n.267/2000;
- la legge regionale n.37/2002 e successive modificazioni;
- la legge n.241/1990 e s.m. ed in particolare l’art.14;
- le ordinanze ministeriali tutte richiamate in premessa ed in particolare l’art. 14 di cui all’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.558 del 15/11/2018.

Visto l’esito della votazione e riportato attraverso sistema elettronico di rilevazione indicato nell’allegato prospetto;

DELIBERA

- 1)** di prendere atto del protocollo di intesa approvato dalla Giunta Comunale in data 21 luglio 2020, ai sensi dell’art. 15 della L.241/1990 tra il Comune di Casalgrande e il Comune di Reggio Emilia per la realizzazione del *“Nuovo ponte sul torrente Tresinaro e collegamento alle arginature esistenti a quota adeguata del nodo frazione di San Donnino di Liguria”*;
- 2)** di prendere atto dei contenuti del progetto esecutivo del primo stralcio e del progetto definitivo del secondo stralcio, comportante variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti (RUE-POC) nonché apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, per la dichiarazione di pubblica utilità, pervenuto agli atti comunali in data 22/07/2020 al P.G. n. 119256 necessari per la realizzazione dell’intervento di rifacimento del ponte sul torrente Tresinaro collegante le frazioni di Corticella (Comune di Reggio Emilia) e di San Donnino di Liguria (Comune di Casalgrande); il collegamento alle arginature esistenti a quota adeguata del nodo località San Donnino nell’ambito di interventi urgenti di protezione civile conseguenti a eccezionali eventi meteorologici come indicato negli elaborati di progetto ai fini espropriativi ESP 001 A Piano particellare 1:2000 ed ESP 101 A Elenco ditte e quadro economico indennità di occupazione temporanea;
- 3)** di esprimere, ai sensi dell’art. 14 della L.241/1990 e s.m. nell’ambito della procedura di cui all’art.14 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.558 del 15/11/2018, l’assenso preliminare alle varianti urbanistiche conseguenti all’approvazione del progetto, al RUE e al POC così come illustrate nella relazione di variante urbanistica (allegato A) e riportate nei seguenti elaborati :
 - RUE – R3.2 – DISCIPLINA URBANISTICO-EDILIZIA FRAZIONI E FORESE _ STRALCIO DEL FOGLIO 279 (allegato B)
 - POC : P05 Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici o di pubblico interesse;
 - P0.5.1 Schede di ricognizione delle opere da assoggettare a vincolo espropriativo (allegato C)
 - Documento di VALSAT - Casalgrande - Reggio Emilia (allegato D)
- 4)** di dare conseguentemente mandato al dirigente del servizio Reti infrastrutture e Mobilità, di riportare il presente assenso alle varianti urbanistiche di cui al punto precedente, in sede di

conferenza dei servizi decisoria ex art.14 comma 2 della L.241/1990 e s.m. per l'esame del progetto in argomento;

- 5) di dare atto che qualora dovessero pervenire osservazioni agli strumenti urbanistici di cui sopra, il Consiglio Comunale dovrà decidere sulle stesse controdeducendo e procedere ad esprimersi nuovamente sulle varianti;
- 6) di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs. 33/2013 e in particolare dall'art.39 disponendo la pubblicazione, sul sito Internet dedicato (<http://rigenerazionestrumenti.comune.re.it/news>), degli elaborati delle varianti al RUE e POC;

Infine **il Consiglio**, in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza, da parte del Comune di Casalgrande di appaltare i lavori così come previsto al paragrafo 2.3 dell'articolo 2 del Decreto 40/2020 che dispone: *“Termine ultimo per la stipula dei contratti di affidamento. Entro il 1° settembre 2020 i Soggetti Attuatori dovranno aver stipulato i contratti di affidamento degli interventi programmati nel presente piano al fine dell'attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 2 comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019. ... In caso di mancata stipula dei contratti il finanziamento programmato verrà revocato”*, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Dlgs. 267/2000, **dichiara immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione**, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE

BASSI Claudio

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano